



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia
REGGIO EMILIA APPROACH

Via Guido da Castello 12
42121 Reggio Emilia
tel. /fax 0522 456253
segreteria.istituzione@municipio.re.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
23 novembre 2012

VERBALE N. 98

Il Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2012 convocato regolarmente in data 19 novembre 2012 con il seguente ordine del giorno:

Comunicazioni

1. Lettura dei verbali delle sedute precedenti;
2. Informazioni relative alle nuove norme in materia di contabilità;
3. Informazioni in merito all'assestamento di Bilancio 2012 e al progetto di Bilancio 2013;
4. Accordo di collaborazione tra Expo 2015 S.p.A. e Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia per attività relative all'educazione all'interno dell'Esposizione 2015;
5. Informazioni relative al progetto di messa in sicurezza della scuola dell'infanzia comunale XXV Aprile;
6. Informazioni intorno al percorso della Commissione Criteri e Rette;
7. Varie.

si è riunito presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi, via Bligny 1/a – Reggio Emilia alle ore 17,00.

La seduta è regolarmente costituita in quanto presenti:

- _Giudici Claudia	Presidente
- _Gambetti Amelia	Consigliere assente giustificato
- _Govi Sergio	Consigliere
- _Visciglia Loredana	Consigliere
- _Viscione Giovanni	Consigliere

Sono presenti il Direttore Dott.ssa Paola Cagliari e la Dirigente Amministrativa Dott.ssa Tiziana Tondelli.
È presente per il Collegio dei Revisori il Presidente Dottor Valerio Fantini.

P.to 1 - Lettura verbali sedute precedenti

Il Consiglio approva i verbali relativi alle sedute del 25 febbraio e del 2 aprile 2012.

Vengono poi consegnati i verbali del 4 maggio, 27 luglio e 1 ottobre 2012 così da porli in approvazione in una delle prossime sedute.

P.to 2 - Informazioni relative alle nuove norme in materia di contabilità

La Presidente informa il Consiglio che il Comune di Reggio Emilia e, di conseguenza anche l'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia hanno avviato, come anticipato in una delle sedute precedenti, la sperimentazione del nuovo sistema di contabilità, volto ad armonizzare i Bilanci delle Pubbliche Amministrazioni.

Il Decreto Legislativo n. 118 del 2011 "Norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n°42" ha infatti definito la disciplina generale della riforma contabile. Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011, nel disciplinare le modalità di attuazione di una sperimentazione biennale, ha poi puntualmente individuato i contenuti della riforma.

Sono state individuate le Amministrazioni che avrebbero partecipato alla sperimentazione (n. 5 Regioni, n. 12 Province e n. 68 Comuni), nel biennio precedente all'entrata in vigore della nuova normativa (gennaio 2014). Fra i soggetti in sperimentazione è inserito anche il Comune di Reggio Emilia, dall'esercizio 2012, dall'esercizio 2013 anche l'Istituzione, quale organismo strumentale, in esecuzione del decreto legislativo 118/2011, è tenuta ad effettuare tale sperimentazione .

L'Istituzione dovrà pertanto affrontare un impegnativo percorso per l'approntamento della nuova contabilità che può essere esplicitato nelle seguenti operazioni:

1. modifica del sistema contabile: da una contabilità economica ad una contabilità finanziaria (pur arricchita con elementi propri della contabilità economica);
2. modifica del sistema informatico gestionale: da un sistema SAP, con server esterno (Iren) al sistema utilizzato dal Comune;
3. migrazione delle banche dati (fornitori, clienti) e delle partite aperte (oltre agli archivi delle partite chiuse);
4. chiusura del Bilancio Consuntivo 2012 con il sistema precedente (contabilità economica e gestione SAP);

5. impostazione del Bilancio di previsione 2013, del Pluriennale 2013-2015, del nuovo piano dei conti e della contabilità economica e analitica, secondo le nuove disposizioni;
6. gestione dell'esercizio provvisorio nel 2013, in considerazione dei tempi incerti di approvazione del bilancio di previsione.

Si dovrà infine riorganizzare e formare gli uffici dell'Istituzione tutti coinvolti, pur con carichi differenti, nel percorso di trasformazione.

Si sottolinea che il cambio di contabilità da economica a finanziaria, oltre a comportare una diversa procedura contabile implicherà una perdita di informazioni analitiche di dettaglio per centri di costo. Il Consiglio chiede di essere tenuto aggiornato e di monitorare costantemente il lavoro degli uffici.

P.to 3 - Informazioni in merito all'assestamento di Bilancio 2012 e al progetto di Bilancio 2013

La Presidente chiede alla Dirigente Amministrativa Dott.ssa Tiziana Tondelli di informare il Consiglio rispetto all'ipotesi di cronoprogramma del Comune relativo all'assestato 2012 e al Bilancio di Previsione 2013.

L'assestato 2012 del Comune verrà discusso in Consiglio Comunale lunedì 26 novembre 2012.

Per quanto riguarda la situazione di Bilancio 2012 dell'Istituzione si confermano i dati presentati in Consiglio di Amministrazione il 27 luglio scorso, in cui si evinceva uno sbilancio di 420.000 €. Come si ricorderà, in sede di approvazione del Bilancio Preventivo 2012, l'Istituzione ha visto una riduzione del trasferimento del Comune di 500.000 € rispetto all'anno precedente (nel quale era stato già assegnato un minore trasferimento di 700.000 €), pur rimanendo invariata la rete dei servizi e aumentando contrattualmente alcuni costi (es. il contributo alla FISM è passato da 1.200.000 € nel 2010 a 1.305.000 € nel 2012).

Le misure e le azioni poste in essere, per corrispondere a tali minori risorse assegnate, si sono orientate sia nell'ambito dei ricavi che dei costi.

La situazione di Bilancio è sostanzialmente in linea con il Bilancio di Previsione 2012, che registrava la difficoltà del minor trasferimento del Comune con l'impegno del reintegro, come indicato nella Deliberazione degli Indirizzi all'Istituzione approvata dal Consiglio Comunale in data 13.02.2012.

In particolare si sottolinea:

Relativamente ai ricavi la situazione delle rette registra una contrazione dovuta in parte ad un peggioramento della collocazione delle famiglie all'interno delle fasce ISEE nel corso dell'anno e in parte (circa 94.000 €) a eventi straordinari (neve, terremoto, scioperi) che hanno determinato la chiusura temporanea di servizi, con la conseguente riduzione del ricavo da rette.

Il minor ricavo proiettato nell'intero anno può ipotizzarsi in circa **200.000 €** rispetto a quanto previsto.

Si inserisce a Bilancio il contributo che la Fondazione Manodori ha finanziato in data 5 luglio 2012 all'Istituzione relativamente a due progetti: uno per le famiglie in difficoltà lavorative (**120.000 €**) e l'altro (**300.000 €**) per la realizzazione di ampliamenti di nuovi posti di nido e scuola dell'infanzia, per il biennio 2012-13.

La Provincia in data 26.07.2012 ha comunicato all'Istituzione che, all'interno del "Piano provinciale di sostegno all'estensione dell'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia" per l'anno educativo 2011/2012, con deliberazione di Giunta n. 189 del 10/7/2012, ha approvato i seguenti contributi:

- 13.488,00 € - pari al 30% della spesa ammessa a contributo per lavori di ristrutturazione del Nido d'infanzia comunale "Sole"
- 26.100,00 € - pari al 30% della spesa ammessa a contributo per lavori di ristrutturazione del Nido d'infanzia comunale "Bellelli"
- 90.000,00 € - pari al 30% della spesa ammessa a contributo per la realizzazione del nuovo polo per l'infanzia a Cavazzoli

Tali contributi vengono recepiti nel Piano Investimenti 2012 dell'Istituzione che, come già comunicato con lettera del 20.07.2012 Prot. N° 366/BI, vede la necessità di **280.000 € per interventi di manutenzione straordinaria**. Cogliamo l'occasione per sottolineare l'urgenza del finanziamento e dell'erogazione materiale di tali fondi, in buona parte necessari per il ripristino dei danni del sisma, stante la seria difficoltà di cassa dell'Istituzione, più volte segnalata.

Relativamente ai costi le sperimentazioni di nuove forme organizzative del lavoro del personale dei nidi e delle scuole a gestione comunale diretta, a seguito di accordo con le Organizzazioni Sindacali (in particolare la non sostituzione del primo giorno d'assenza del personale insegnante e la riduzione di alcune ore di ausiliariato) e la diversa organizzazione di alcuni servizi (passaggio a part-time della scuola dell'infanzia Belvedere, trasformazione del nido-scuola Girotondo in una scuola a 4 sezioni, riduzione del numero dei tempi lunghi) hanno consentito significativi risparmi quantificabili nell'intero anno in circa 400.000 € destinati a coprire, solo in parte, la riduzione della spesa di personale (540.000 €) imposta dalle leggi vigenti. Si ipotizza pertanto la necessità di ulteriori **130.000 €** per sostenere nell'anno i costi di personale.

Sono stati inoltre destinati al Servizio di Officina Educativa del Comune (vedi Deliberazione 9.12) **310.000 €**. Tale somma non era prevista nel Piano Programma e nel Bilancio 2012 dell'Istituzione.

Infine si registra la necessità di un ulteriore finanziamento di circa **50.000 €** per l'estensione del Servizio di Supporto delle attività pomeridiane ad ulteriori 4 strutture e per adeguamenti Istat dei contratti in essere con le cooperative educative.

La situazione di Bilancio registra pertanto la necessità di un reintegro del trasferimento del Comune di **420.000 €**.

Il Comune trasferirà all'Istituzione un reintegro dei fondi destinati ad Officina Educativa per un importo di € 200.000.

Rimangono da finanziare € 220.000: si prevede l'utilizzo di fondi accantonati negli anni precedenti per manutenzioni e rischi utenze.

Gli Indirizzi all'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia si ipotizza possano andare in Commissione Consiliare l'11 dicembre per essere poi discussi in Consiglio Comunale a Gennaio 2013.

Si prevede infine che lo schema di Bilancio di Previsione 2013 del Comune vada in Giunta entro fine anno. Si ipotizza pertanto che il Bilancio di Previsione 2013 dell'Istituzione Scuole e Nidi possa andare in Consiglio di Amministrazione verso metà gennaio 2013.

P.to 4 - Accordo di collaborazione tra Expo 2015 S.p.A. e Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia per attività relative all'educazione all'interno dell'Esposizione 2015

La Presidente informa il Consiglio rispetto all'accordo con Expo S.p.A (**all.1**). in relazione alle attività educative previste all'interno dell'esposizione 2015.

Il Bureau International des Expositions (nel seguito, per brevità, "**BIE**") ha assegnato alla Città di Milano l'organizzazione dell'Esposizione Universale registrata per l'anno 2015 (nel seguito, per brevità, "**Expo Milano 2015**") sul Tema "Nutrire il pianeta, Energia per la vita".

Expo Milano 2015 rappresenta un'occasione unica ed irripetibile per il nostro Paese per realizzare sinergie e collaborazioni tra Istituzioni Pubbliche, soggetti privati e la società civile, al fine di valorizzare le eccellenze culturali, artistiche, architettoniche e paesaggistiche e quelle, più originali ed esclusive, delle filiere economico-produttive. Una delle aree tematiche che la Società intende sviluppare è un'area interamente dedicata ai bambini ed alle famiglie denominata "Children Park", attraverso la quale offrire loro una proposta di gioco e di conoscenza nell'ambito della visita all'Expo Milano 2015.

Le idee e le pratiche elaborate dall'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia nell'ambito dei servizi educativi sono oggi un punto di riferimento e di confronto per studiosi e ricercatori di tutto il mondo, nonché il punto di riferimento di altri enti ed istituzioni pubbliche e private che operano nel campo dell'educazione infantile, rappresentando un necessario strumento per l'affermazione piena dei diritti e delle potenzialità di tutti i bambini; da qui la necessità di dare sviluppo a livello nazionale e internazionale al sistema educativo reggiano ha comportato nel 1994 la costituzione da parte del Comune di Reggio Emilia, insieme ad altri soggetti, della società "Reggio Children s.r.l. - Centro internazionale per la difesa e la promozione dei diritti e delle potenzialità dei bambini e delle bambine.

In virtù della necessità per la Società di sviluppare e approfondire, in vista dell'Expo Milano 2015, le tematiche concernenti l'infanzia e l'educazione dei bambini, nonché alla stregua della notevolissima e rinomata esperienza riscontrata in materia dall'Istituzione, entrambe hanno manifestato la condivisa volontà di concludere tra loro un accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, dell'attività di interesse comune consistente nello studio e nell'approfondimento del tema relativo all'educazione infantile, al rapporto tra i bambini e i genitori, all'importanza dell'alimentazione e del cibo sia da un punto di vista nutrizionale sia come attivatore di relazioni, nonché per valutare possibili applicazioni pratiche dei temi in questione all'interno del Sito Espositivo e nell'ambito degli altri argomenti scientifici che saranno trattati nel corso di Expo Milano 2015.

P.to 5 - Informazioni relative al progetto di messa in sicurezza della scuola dell'infanzia comunale XXV Aprile

La Presidente chiede al Direttore Dott.ssa Paola Cagliari di aggiornare il Consiglio rispetto al progetto di messa in sicurezza della scuola dell'infanzia comunale XXV Aprile.

Come si ricorda a seguito degli eventi tellurici verificati in data 20 e 29 Maggio 2012 la scuola comunale dell'infanzia XXV Aprile ha subito dei danneggiamenti; la valutazione è stata effettuata in sede di sopralluogo del 04/06/2012 eseguito dal tecnico incaricato dalla committenza ing. Paolo Guidetti, che ha dichiarato la struttura non agibile in seguito alle fessurazioni presenti sulle murature portanti. In data 27.07.2012 poi è stato effettuato un sopralluogo da parte dei Tecnici della Regione Emilia Romagna che hanno classificato l'immobile inagibile (classificazione E) nella scheda di 1° livello.

A seguito di tale valutazione l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia ha individuato, tra gli immobili di proprietà comunale, come sede alternativa e idonea ad ospitare i bambini della scuola dell'infanzia XXV

Aprile, la scuola dell'infanzia statale B.Ciari in via C. di Ferro n°2 a Gaida, che quindi momentaneamente ospita n° 3 sezioni di scuola dell'infanzia statale al piano terra e n° 2 sezioni di scuola dell'infanzia comunale al piano primo.

Gli spazi della sede provvisoria risultano però insufficienti per ospitare le due scuole dell'infanzia come sede definitiva e quindi si rende necessario procedere alla messa in sicurezza della scuola XXV Aprile in tempi brevi.

Nell'incontro dell'Interconsiglio tenuto il 16 ottobre 2012 il Sindaco di Reggio Emilia Graziano Delrio ha assicurato che il consolidamento e la messa in sicurezza della scuola saranno finanziate dall'iniziativa Concerto per l'Emilia, in ragione di 200.000 euro.

Non è stata però ancora data notifica ufficiale di tale finanziamento, né è stata emessa l'ordinanza che detta i parametri a cui fare riferimento nella progettazione finanziata con queste risorse.

I bambini della scuola XXV Aprile quindi continueranno ad essere ospitati presso la sede della scuola statale B. Ciari fino alla fine di questo anno scolastico.

Si ricorda che il Consiglio della scuola e l'Associazione "Mattone su Mattone" (cittadini della frazione di Cella) sono sempre stati tenuti aggiornati rispetto alle evoluzioni della situazione.

Si ricorda infine che è stato attivato un trasporto scolastico (Cella-Gaida) per 16 bambini che ne hanno fatto richiesta.

P.to 6 - Informazioni intorno al percorso della Commissione Criteri e Rette

Il Direttore informa il Consiglio rispetto al primo incontro della Commissione criteri e rette, presieduta dalla Presidente dott. Claudia Giudici e composta da genitori membri dei Consigli Infanzia Città, da operatori, da funzionari dell'ufficio iscrizioni, dai dirigenti dell'Istituzione.

La Commissione si è incontrata il 5 novembre scorso per riflettere in merito ai criteri di accesso ai nidi e alle scuole dell'infanzia.

Vi è stato un forte apprezzamento, da parte dei genitori e degli operatori, rispetto agli esiti che le modifiche ai criteri per le iscrizioni di scuola e di nido apportate lo scorso novembre per l'a.s. 2012-13 hanno prodotto, leggibili attraverso l'analisi realizzata sulla composizione delle graduatorie. Nella seconda parte dell'incontro sono poi state proposte alcune modifiche per il nuovo anno scolastico 2013-14. Si è cercato di attivare correttivi capaci di riconoscere i cambiamenti del mondo del lavoro, valorizzando in particolare il lavoro temporaneo (attribuzione di un punteggio anche a chi, al momento della domanda, non lavora ma nell'arco del 2012 ha, anche per periodi brevi e frammentati, intrapreso percorsi lavorativi) in una realtà di forte precariato e regolata da norme incentivanti il lavoro temporaneo (Legge Fornero).

Si è inoltre proposto di attribuire il punteggio J (relativo alla precarietà economica) non al nucleo familiare ma al singolo genitore.

Si sottolinea infine che dall'analisi della collocazione delle famiglie nelle fasce ISEE si registra un'ulteriore impoverimento delle famiglie.

La seduta termina alle ore 19,30.

Ha verbalizzato Erica Iotti.

La Presidente
Dott.ssa Claudia Giudici